

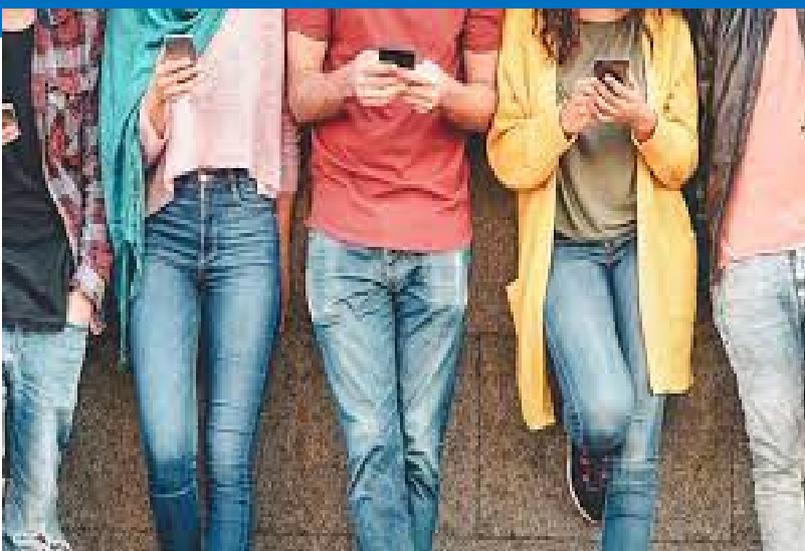


PROGETTO

“LE ISTITUZIONI E L’INFORMAZIONE A DIALOGO CON I GIOVANI”

Tra

- La Prefettura di Avellino
- L’Ufficio Scolastico Regionale della Campania- Ufficio VII
Ambito Territoriale Avellino
- L’ Ordine dei Giornalisti della Campania



Premesso

- Che l'art.1 della Legge 92/2019 attraverso la disciplina dell'educazione civica si propone di "contribuire a formare cittadini responsabili e attivi ed a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, sociale e culturale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri", anche al fine di "sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi della legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e benessere della persona";
- Che tra gli obiettivi istituzionali della Prefettura-Ufficio territoriale del Governo rientra quello di contribuire a promuovere tra i giovani la partecipazione piena e consapevole alla vita della comunità, nel rispetto delle regole e delle diversità culturali, in modo da condividere i principi di legalità e cittadinanza attiva, e nel ripudio di ogni forma di discriminazione e violenza;
- Che, all'uopo, si ritiene utile mettere in campo strumenti che consentano di rafforzare le azioni volte a corrispondere ai bisogni formativi delle nuove generazioni, favorendo, quindi, appieno la valorizzazione delle persone, la crescita e lo sviluppo educativo, cognitivo e sociale ed il relativo benessere, mediante percorsi di sensibilizzazione interconnessi con la realtà territoriale e la promozione della cultura della legalità;
- Che, inoltre, alle generazioni digitali vanno offerti ulteriori occasioni di conoscenza tali da sviluppare le capacità critiche, per ancor meglio orientarsi tra informazione e disinformazione, tra notizie reali e *fake news*;
- Che al percorso di formazione dei minori quali nuovi cittadini responsabili e attivi possono efficacemente contribuire, in un'ottica di prevenzione, attenzione, tutela ed educazione, insieme all'Ambito scolastico, le Istituzioni e gli organi d'informazione;
- Che per fare fronte a questa esigenza la Prefettura intende mettere in campo in via sperimentale, avvicinando i giovani al mondo delle Istituzioni, una progettazione volta a rafforzare e consolidare il rapporto di fiducia, per fondare e diffondere su solide basi una cultura della legalità realmente condivisa, nonché migliorare la qualità della vita, la vivibilità del territorio e, quindi, la convivenza civile;
- Che si ritiene utile la collaborazione con l'Ordine dei giornalisti per sviluppare una discussione sui temi della libertà di espressione e di stampa, le frontiere della comunicazione, il rapporto tra informazione e disinformazione, in modo da conoscenza degli strumenti di cui dispongono i mass -media;

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1

Il presente accordo sancisce la volontà delle parti sottoscrittrici di attivare, nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle conseguenti scelte delle singole Istituzioni scolastiche, in via sperimentale una progettazione congiunta attraverso un programma rivolto agli studenti delle classi I e II delle scuole secondarie di primo grado e del biennio degli istituti secondari di secondo grado, al fine di potenziare e consolidare l'educazione degli studenti al rispetto dei diritti, dei doveri, delle regole comuni condivise e all'esercizio della democrazia, promuovendo al tempo stesso negli alunni la consapevolezza dei valori fondanti e dei principi ispiratori della Costituzione italiana per l'esercizio di una cittadinanza attiva.

Al riguardo, la Prefettura, in raccordo con le Forze dell'Ordine ed il Corpo dei Vigili del Fuoco, e in collaborazione con l'Ufficio Scolastico territoriale di Avellino e l'Ordine dei giornalisti, intende promuovere percorsi di informazione, formazione e sensibilizzazione, avvicinando, in tal modo i giovani alle Istituzioni ed alla cultura della legalità.

Art. 2

La finalità di cui sopra si perseguirà tramite la divulgazione di contenuti attinenti i compiti del Prefetto quale massimo rappresentante del Governo sul territorio, e le attività istituzionali svolte dalla Prefettura, nell'ambito delle tematiche attinenti la tutela dei diritti, la libertà di espressione, i rischi connessi all'uso di internet, dei social ed al loro corretto impiego, i pericoli derivanti dall'abuso di alcol e dall'uso di sostanze stupefacenti, il rapporto di cooperazione e supporto ai Comuni, come nel caso delle elezioni, la sicurezza stradale, sia con riferimento ai conducenti dei veicoli che ai pedoni, alla tutela della sicurezza pubblica, alla protezione dell'economia sana dalle pressioni e dalle infiltrazioni criminali, la tutela dell'ambiente, la cultura della protezione civile intesa come consapevolezza di rischi e cura del territorio, la partecipazione dei cittadini alla vita civile, oltre ai temi di maggiore attualità. Tale funzione può essere svolta anche facendo conoscere agli studenti i luoghi in cui operano gli Uffici della Prefettura.

Per meglio perseguire l'obiettivo programmato sarà efficace e di pregnante impatto anche il contributo offerto dalle donne e dagli uomini della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, nonché dal Corpo dei Vigili del fuoco, che svilupperanno, grazie alla loro competenza ed esperienza, gli argomenti sopra individuati, attraverso momenti di informazione sulle attività svolte.

Il progetto è, quindi, finalizzato a concorrere allo sviluppo di una coscienza civica ispirata ai valori di cittadinanza attiva e solidale attraverso l'approfondimento dei principi su cui si basano il rispetto delle regole e il dialogo tra le culture.

Art. 3

Le testate giornalistiche e le televisioni aderenti si impegnano ad assicurare la diffusione dei contenuti della presente Intesa e la disponibilità ad intervenire agli incontri con le scolaresche, dedicando particolare attenzione ai temi della libertà di espressione e di stampa, alla comunicazione con le Istituzioni, ai principi del codice deontologico, al rapporto tra informazione e disinformazione, all'organizzazione e alle strutture degli organi d'informazione.

Art. 4

L'Ufficio Scolastico Territoriale di Avellino si impegna a promuovere nelle scuole secondarie superiori, a partire dal Capoluogo, il programma delle iniziative che saranno organizzate nell'ambito del presente progetto. Il calendario degli incontri e delle tematiche specifiche sarà definito in un separato documento a cura di un Gruppo di lavoro coordinato da un referente di questa Prefettura e composto da un rappresentante di ciascuna delle Parti.

Art. 5

I momenti di formazione e divulgazione di cui sopra, con la partecipazione di tutti gli attori sottoscrittori, si articoleranno in incontri ed attività pluridisciplinari che si terranno, una volta al mese, nella sede della Prefettura, che svolgerà anche attività di coordinamento delle varie iniziative. Gli incontri avranno la durata di circa 2/3 ore, di 50 m. ciascuna.

Art. 6

A conclusione del primo ciclo di incontri, che si svilupperanno tra novembre e maggio, sarà organizzato un evento con la partecipazione di tutti gli studenti e i rappresentanti delle Istituzioni ed organismi coinvolti, per premiare i migliori lavori elaborati dai ragazzi nell'ambito del presente progetto.

Art. 7

Il presente progetto, a carattere sperimentale, con avvio delle attività a novembre 2023, ha durata annuale dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato alla scadenza, previo accordo tra le parti, in base agli esiti dell'iniziativa.

Dall'attuazione della presente Intesa non devono derivare, in ogni caso, nuovi o maggiori oneri finanziari per le Amministrazioni interessate.

FIRME

- *Prefetto di Avellino*
Paola Spena

- *Dirigente Ufficio Scolastico Regionale - Ufficio VII Ambito Territoriale Avellino*
Fiorella Pagliuca

- *Presidente Ordine dei Giornalisti della Campania*
Ottavio Lucarelli
